Anno XXVIII. Mercoledì 10 Febbrajo 1875 N. 33.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	» 23. —	» 11. 50	» 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

SOTTOSCRIZIONE

A FAVORE DEL GENERALE

GIUSEPPE GARIBALDI

Nell' adunanza tenutasi domenica 7 corr., in casa del Dott. Antonio Bottoni, dal Comitato Provinciale Ferrarese, per una sottoscrizione a favore del Generale GIUSEPPE GARIBALDI, si è proceduto alla nomina d' una *Commissione Direttiva*, incaricata di fare tutto quanto è necessario per la buona riuscita della sottoscrizione suddetta. — La Commissione si compone come appresso:

1. Scarabelli prof. Ignazio - Presidente.
2. Sani Severino.
3. Luppis Francesco.
4. Melli Elio.
5. Bottoni dott. Tullio - Segretario.

Ieri poi la Commissione ha inviato bollettari numerati a molti collettori in città e provincia, unitamente ad una circolare.

Pubblichiamo i nomi dei signori collettori col numero d' ordine dei bollettari spediti e la circolare predetta.

Boll. N. 1. Lodi Gaetano q. Venanzio - Ferrara.
» N. 2. Piccoli ing. prof. Luigi - Ferrara.
» N. 3. Fortini Giulio - Mirabello.
» N. 4. Teggi Luigi - Ferrara.
» N. 5. Sani Severino - Ferrara.
» N. 6. Teggi Luigi - Ferrara.
» N. 7. Federzoni Giuseppe - Ferrara.
» N. 8. Melli Elio - Ferrara.
» N. 9. Bottoni dott. Tullio e Sani Ulisse - Bondeno.
» N. 10. Bottoni dott. Tullio e Sani Ulisse - Bondeno.
» N. 11. Turbiani Tito - Ro.
» N. 12. Spisani Silvio - Cologna.
» N. 13. Spisani Silvio - Guarda Ferrarese.
» N. 14. Campanati Ferdinando - Copparo.
» N. 15. Fiorentini Antero - Copparo.
» N. 16. Campanati Ferdinando - Mandamento di Copparo.
» N. 17. Campanati Ferdinando - Mandamento di Copparo.
» N. 18. Campana Nicola - Coccanille.
» N. 19. Perroni Luigi - Sabbioncello.
» N. 20. Calessi Luigi - Melara.
» N. 21. Peroli Pietro - Ferrara e sobborghi.
» N. 22. Pettini Cimbro - Ferrara.
» N. 23. Bianchini Diego - Revere.
» N. 24. Scarabelli prof. Ignazio - Ferrara.
» N. 25. Rossi Giuseppe - Ferrara, bottiglieria Paltrinieri.
» N. 26. Pesci dott. Dino per Società Negozianti - Ferrara.
» N. 27. Rizzato Gerolamo - Ferrara.
» N. 28. Pocaterra Ercole - Portomaggiore.
» N. 29. Bertocchi dott. Achille - Portomaggiore.
» N. 30. Belognesi Antonio - Voghenza.
» N. 31. Pellucchi Augusto - Francolino
» N. 32. Puricelli Tomaso - Ferrara
» N. 33. Bagolini dott. Giuseppe ed Antolini Giuseppe - Vigarano
» N. 34. Calabresi Secondo - Ferrara
Boll. N. 35. Turra Eugenio - Pontelagoscuro
» N. 36. Turra Eugenio - Occhiobello
» N. 37. Turra Eugenio - S. Maria Maddalena e vicinato
» N. 38. Carpeggiani dott. Cesare - Cento
» N. 39. Carpeggiani dott. Cesare - Pieve di Cento
» N. 40. Gattelli dott. Giovanni - Argenta
» N. 41. Salvatori Antonio - Consandolo
» N. 42. Puricelli Tommaso per Società Cuochi e Pompieri - Ferrara
» N. 43. Fabbrini Luigi - Comacchio
» N. 44. Corona Domenico - Comacchio
» N. 45. Benazzi Placido - Codigoro
» N. 46. Biolcati Nicola - Mesola
» N. 47. Bonnet Gioacchino - Comacchio
» N. 48. Bellonzi Amilcare e Boari Olinto - Marrara
» N. 49. Antolini Patrizio maestro - Ferrara
» N. 50. Lavi Sabato - Ferrara
» N. 51. Fiorini Pietro - Ferrara, sartoria Legnani
» N. 52. Piccoli ing. prof. Luigi - Ferrara
» N. 53. Venturini Ottorino - S. Agostino
» N. 54. Bartolucci Francesco - Ferrara
» N. 55. Brugnoli Luigi - Goro e Gorino
» N. 56. Guglielmini dott. Ernesto - Ariano e Massenzatica

COMITATO PROVINCIALE FERRARESE

PER UNA SOTTOSCRIZIONE a favore del Generale GIUSEPPE GARIBALDI

CIRCOLARE Ferrara, 8 febbrajo 1875.

Signore

Vi trasmettiamo, unitamente alla presente, un manifesto del *Comitato Provinciale Ferrarese* per una sottoscrizione a favore del Generale GIUSEPPE GARIBALDI, — ed il bollettario numerato per raccogliere le offerte.

Noi crediamo inutile di spendere parole per spiegare quanto sia patriottica e santa quest' opera; e quindi andiamo sicuri che voi — il cui patriottismo è noto — concorrerete con tutte le vostre forze per farla riuscire.

Vi preghiamo di trasmetterci, entro il corrente mese, i bollettari, che vogliamo sperare saranno coperti di numerose firme.

Ringraziandovi anticipatamente ci dichiariamo con stima

Pel Comitato
Il Presidente
Prof. IGNAZIO SCARABELLI
Il Segretario
Dott. TULLIO BOTTONI.

Notizie Italiane

ROMA 8. — Il Frezza imputato dell'assassinio di Sonzogno ebbe un' altro interrogatorio stamattina. Si va susurrando che egli abbia confessato. Non v' ha dubbio che se ciò fosse, le rivelazioni saranno tenute col più rigoroso segreto, onde non pregiudicare le future indagini e la ricerca dei complici che vi potessero essere.

FIRENZE — Le risultanze del processo che si sta istruendo contro l'autore delle lesioni gravi e premeditate inflitte al vicario capitolare sig. Barsi, hanno spinto il giudice d' istruzione, cav. Sotti a rilasciare il mandi cattura contro il fratello dell' incolpato certo Luigi C.... ex frate Agostiniano, il quale fu tratto alle Murate. Egli sarebbe incolpato di avere indotto il fratello a vendicarsi dei provvedimenti che a suo riguardo aveva dovuto prendere monsignor Barsi.

TORINO — *L'Opinione* ha ricevuto il seguente telegramma in data del 7 corr.:

Ha qui avuto luogo l'inaugurazione del primo congresso enologico italiano. Venne nominato presidente onorario il cav. Arcozzi-Masino; presidente effettivo il deputato Sambuy. Fu inviato un saluto al barone Ricasoli. L'on. Sambuy pronunziò un applaudito discorso; si fece anche una commemorazione di Emilio Manfredo Sambuy. Erano presenti sessanta enologi. Il congresso ha incominciato subito i lavori.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggiamo nel *Temps* del 5 corrente:

La più grande animazione è regnata oggi intorno alle *mairies* ed agli stabilimenti pubblici e privati, dov' era aperta la sottoscrizione al prestito della città di Parigi.

Al Lussemburgo, alla Banca di Francia, i gruppi si erano formati fin dalla sera innanzi e i sottocrittori hanno passata la notte ad aspettare l' apertura degli sportelli. A un'ora, l'affluenza era ancora considerevole agli uffici della Società generale in piazza della Borsa e in via della Vittoria.

PORTOGALLO — Il bilancio portoghese è in buonissime condizioni. Le entrate dell'esercito 1875-76 — l'anno finanziario comincia col luglio e termina col giugno dell' anno successivo — sono valutate a 23,132 contos di reis e le spese a 34,192 contos, il che dà solo un lieve *deficit* di 976 contos, e 5,422,000 franchi.

Dopo il 1836, gli stipendi d'ogni natura pagati dal tesoro furono sottoposti a trattenute, le quali — secondo l' importanza di questi stipendi — variavano dal 5 al 30 per cento. L'anno scorso, il *maximum* fu ridotto al 15 per cento. Il ministro delle finanze dichiarò che rinunziava alle risorse fornitegli dalla classe degli impiegati, soggiungendo che poteva farlo senz' essere costretto a cercare un compenso in nuove imposte.

Le imposte sono in continua progressione di rendita; i fondi dello Stato sono in continuo rialzo, il commercio è floridissimo. È dunque con ragione che il re, nel suo discorso d' apertura delle Cortes, potè dichiararsi contento dello stato del Portogallo.

AMERICA — Negli Stati Uniti il basso clero cattolico minaccia di ribellarsi contro la tirannia esercitata dall' episcopato. Il reverendo padre Stack pronunciò in Filadelfia un discorso in cui espose la condotta dell'alta teocrazia, che si mostra non solo ingiusta verso i preti ed in violazione delle leggi canoniche, ma pur anche sovversiva ad ogni forma di governo repubblicano.

« I vescovi, disse l' oratore, non solo esercitano una tirannia ecclesiastica, ma osteggiano pure le leggi e gli ordini civili. »

Si pronunciò in favore dell' istruzione obbligatoria e secolare, e denunciò la crociata bandita da tutti i pergami cattolici contro le scuole pubbliche. Alla fine del discorso il padre Stack venne acclamato dagli astanti.

Cronaca e fatti diversi

Gabriella, Dramma in sei atti del Marchese Senatore *Gioacchino Pepoli*.

Ci scrivono da Bondeno:

La sera del 7 corrente Febbrajo, avemmo la ventura di assistere alla privata rappresentazione di questo nuovo lavoro drammatico, fatta eseguire dall' illustre Autore nel suo Teatrino in Stellata.

Conoscevamo altre Produzioni teatrali del chiaro Patrizio, ma dobbiamo francamente confessare che questa le supera tutte per condotta, sviluppo, nobilità di caratteri, arguitissimi sali, purgatissima lingua; ed andiamo sicuri che questo bel lavoro formerà una delle prime gemme del Teatro Italiano.

Una eletta di Filodrammatici, di cui non diamo i nomi essendocene ignoti diversi, interpretò il Dramma con vero artistico valore, ad onta di pochissime ed affrettate prove.

Nutriamo la speranza di vederlo in breve riprodotto sulle scene di Bondeno, e saremo ben lieti di spargere nuove lagrime sui casi della povera Gabriella, e di ripetere la sincera nostra ammirazione all' esimio Autore, ed a quegli egregi Dilettanti.

Parce sepulto! — Il carnevale è morto, non di stravizi, ma di anemia; era proprio il sangue che gli mancava, e qualunque sforzo, per quanto generoso, non potè riscaldarne le vene e rinvigorirne le fibre.

Alle ultime ore si costitui un Comitato di giovani volonterosi, coll' intento di allestire al Carnevale funerali onorati; i loro lodevolissimi tentativi chiamarono molta gente in corso Giovecca, e qualche carro mascherato; ma purtroppo gli equipaggi si fecero desiderare; fu di bellissimo effetto la illuminazione nella detta via.

— Al *Comunale*, veglione mediocre; platea spopolata, e palchetti ben guerniti. Al *Tosi-Borghi* il solito baccano di una moltitudine convulsa che faceva ricordare i versi Danteschi:

« La bufera infernal che mai non resta
« Mena gli spirti con la sua rapina;
« Voltando e percotendo gli molesta.

Echi del Carnevale. — Ci si scrive:

Domenica sera al Casino del Teatro dopo lo spettacolo si diede termine al corso delle serate di ricevimento in famiglia con una splendida *soirée dansante*.

L'eletta schiera delle dame e damigelle che v' intervennero animava quelle sale collo splendore della loro bellezza e con i loro ricchi e sfarzosi abbigliamenti. Vi fu una vera gara di toilettes. La signora Luigia Cavalieri vestiva una graziosa toilette di faille celeste con ricca guernizione di blonde, il suo collo era contornato da un ricco vezzo di brillanti. Elegante era la toilette della Marchesa Alaide di Bagno Nagliati, un grazioso abito di faille *vert paôn* ricoperto da larga trina di *chantilly* nero; una ricchissima *rivière* di brillanti le adornava il collo, ed una *aigrette* tem-

pestata di brillanti fermava una rosa sulla pettinatura. Non meno bella era la toilette della Contessa Emma Gulinelli; vestiva un abito di faille celeste con sopraveste bleu mexico con guernizione di un largo pizzo bianco, al collo portava un magnifico vezzo di corallo che le donava maggior bellezza. Di molto effetto era la toilette della marchesa Bice Costabili di Bagno; indossava una tabliè di raso paglia con manto raso celeste guernito di pizzo bianco; ricche perle e brillanti completavano la sua elegante toilette. Semplice ma elegante era la toilette della marchesina Emma di Bagno abito faille mowe con guarnizione di faille rosa, il collo era adorno di una collana di corallo che faceva un grazioso accordo con la rosea carnagione della distinta damigella. Elegante era la Contessina Avogli col suo abito di tulle bianco, toilette che ben si addiceva alla sua gentile figura. Le due Contessine Ronchi vestivano abiti eguali di gros rosa. Non meno graziose erano le due signorine Contessina Bonacossi ed Enrichetta Ferraguti con i loro abiti di tulle egualmente rosa — Ma qui siamo costretti, nostro malgrado a far sosta perchè la memoria ci fa difetto e ci limiteremo solo a dire che tutte indistintamente le signore intervenute eransi date l'impegno di far pompa di buon gusto. In mezzo a tanto splendore il brio e l'allegria erano negli animi di tutti; molto vi contribuì pure la scelta orchestra tanto ben diretta dall' egregio dilettante Sig. Folegati, che gentilmente si prestò. Vive e brillanti riuscirono le danze che si protrassero sino ad ora inoltrata lasciando in tutti piacevole ricordo di una sì deliziosa serata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 9. — *Costantinopoli* 8. — Una lettera imperiale al gran visir ordina che si nomini una commissione speciale incaricata di definire con Hirsch le questioni delle ferrovie. Prescrive d'incaricare Hirsch per l'esecuzione di tutte le linee da costruirsi nella Turchia europea.

Pest 8. — Camera dei deputati. Il presidente del Ministero pronunziò un lungo discorso. Dichiarò che l' aumento delle imposte è il solo mezzo per equilibrare il bilancio. È impossibile fare grandi economie nel bilancio del ministero della guerra.

Il discorso fu vivamente applaudito.

Madrid 8. — Don Alfonso fu ricevuto a Pamplona entusiasticamente. Ritornerà sabato a Madrid per conferire con Molins ambasciatore di Parigi.

Si accredita la voce di un prossimo convenio.

I carlisti occupano sempre importanti posizioni ad Estella.

Madrid 8. — Un decreto proibisce le riunioni di associazioni periodiche.

L'assalto a Santa Barbara è imminente.

Londra 9. — Camera dei Comuni. — Disraeli disse credere che la pace d'Europa sarà mantenuta. L'Inghilterra farà tutti gli sforzi per conservarla.

Madrid 8. — La *Gaceta* fa cenno dello scacco parziale subito a Lacar dagli avamposti della sinistra in seguito all'eccessiva fiducia delle truppe difendenti quel villaggio. Lo scacco non influisce punto sul complesso delle operazioni che sempre sono favorevoli agl' alfonsisti.

Il bombardamento contro Santa Barbara continua.

Madrid 9. — Il re partì ieri da Pamplona, giunse á Tafalla.

Tafalla 8. — Le operazioni militari sono momentaneamente sospese.

L'attacco contro Santa Barbara è differito. Le truppe stanno fortificando le loro posizione occupate.

Don Alfonso è giunto qui oggi. Ripartirà domani per Logrono.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 9. — Camera dei Deputati.

La Commissione nominata dal presidente per proporre le riforme al regolamento della Camera, è composta di Broglie, Casalini, Crispi, Guerrieri-Gonzaga, Lazzaro, Lioy, Massari, Morini e Pissavini.

Continua la discussione del Bilancio del Ministero della Pubblica istruzione.

Circa alla spesa per la Direzione generale di Archeologia, *Comin*, *Ruspoli E.*, *La Spada Ferrari* e *Cencelli* riconoscono l' opportunità ed il bisogno dell' istituzione proposta, ma non consentono che si possa ammettere senza leggi speciali.

Ferrari ed altri presentano pertanto un ordine del giorno nel detto senso sospendendosi intanto lo stanziamento nel Bilancio della somma domandata dal ministro per tale scopo.

Minghetti e *Messedaglia* adducano le ragioni che giustificano l' istituzione proposta, ed insieme la convenienza di procedere sollecitamente ad attuarla, essendo d' altronde in corso i progetti di legge intesi a somministrare i fondi occorrenti.

L 'ordine del giorno Ferrari posto ai voti è respinto.

AVVISI

Regno d' Italia

Direzione
degli Orfanotrofi e Conservatorii

Sunto dell' avviso d' Asta di secondo esperimento pubblicato dalla Direzione suddetta il 5 Febbraio 1875.

Si notifica che essendo riuscito infruttuoso l' incanto ch' ebbe luogo Mercoledì 3 corrente Febbraio, si terrà un secondo esperimento Venerdì 12 dello stesso mese ad un' ora pomeridiana per la fornitura della Carne di Manzo dal 1° Marzo 1875 al tutto Febbraio 1876 agli Stabilimenti dalla suddetta amministrati.

Gli offerenti dovranno uniformarsi alle condizioni portate dall' avviso d' Asta e dal Capitolato visibili in questa Segreteria posta nella strada della Rotta c. N. 7 bleu dalle ore 10 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane.

Per la Direzione
Il Deputato
GAETANO FORLANI.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
ESTRATTO DI BANDO VENALE
(1.ª Inserzione)

Ad istanza della Cassa Risparmio di Ferrara in persona del Presidente del Consiglio Amministrativo e direttivo della medesima signor avv. Francesco Mayr, qui residente, non che delli signori Bianca, Maria, Costanza e Virginia sorelle Bonora assistite dai rispettivi maritii signori Alemanno Isolani, cav. Annibale Certani, dott. Carlo Soccini e cav. Scipione Mayr, le tre prime di Bologna e l' ultima residente in Ferrara; Luigi Bianchi domiciliato in Argenta e Beatrice Argeri vedova Fiaschi coi di lei figli marchesi Alessandro e Carlo di Ferrara, tutti rappresentati dal Procuratore avv. Augusto Zambardi.

SI RENDE NOTO

Che nell' udienza di Martedì 16 Marzo 1875 che terrà il sullodato Tribunale Civile di questa Città e provincia alle ore 10 antimeridiane avrà luogo l' incanto per la vendita degl' infradescritti stabili a pregiudizio dei signori Mainardi Gaetano, Ottavio, Archimede ed eredi di Alessandro in contradditorio eziandio di Mainardi Eribea in Sismondi, e di Francesco: vendita ordinata con sentenza 10 Maggio 1872, indi proseguita in base di altre sentenze dello stesso Tribunale in data 25 Febbraio 1873, 29 Gennaio, 13 Ottobre e 29 Decembre 1874, colla quale il Tribunale ordinò la rinnovazione dell' incanto dei 13 lotti rimasti invenduti a quell' udienza col ribasso di due decimi sul prezzo di quell' incanto formato sulla stima dell' Ingegnere Gaetano Guidicini che determinò il valore dei pignorati fondi con detrazione degli aggravj.

Quali stabili sono

1. La possessione denominata *Crocetta* posta al Capo Superiore del territorio Argentano della complessiva estensione superficiale di Ettari 17, 21, 00, caricata nello scorso anno dell' imposta erariale di L. 138. 33; formata di cinque corpi di terreno denominati le *Monache e da Casa* (su cui esistono le fabbriche coloniche) le *Bianche, la Sabbiona, la Punta, le Gargiane*; distinta nelle mappe censuarie coi numeri 1563, 1564, 1565, 3366, 3367, 1567, 1568, 3368, 1876, 3534, 1878 p., 3535 p. 1879, 3536, 1880, 3537, 1881, 3538, 1882, 3439 1|2, 3540 1|2, 4004, 3532 p., 1868, 3527, 1547, 3358, 3359, 1560, 1561, 3364, 1882 1|3, 3536 1|2, 3537 1|2, 3538 1|2, 4005, 4006, 1885 e 3541 e confinante colle strade *Canove, S. Antonio e Crocetta*; colla Prebenda Arcipretale di S. Giacomo, con ragioni Selmi, Vianelli, Tampellini, e Bellaini, ovvero ecc.

2. La possessione in vocabolo *Canove* posta al Capo Superiore del territorio Argentano della complessiva estensione superficiale di Ettari 25, 54, 80, caricata nello scorso anno dell' imposta erariale di L. 142, 78, divisa in sei corpi denominati *Da Casa* (su cui sono, le fabbriche) *Braglia Grande o Spinata Braglino o Prato del Macero, le Gugliette, li Cantonazzi e le terre delle Mampiglie*, distinta nelle Mappe Censuarie coi numeri 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 3525, 1873, 1874, 3532, reg. 1877, 1878 reg. 3535 reg., 1893, 3545, 1894, 3596, 3547, 1896, 3548, 3549, 1854, 3519, 1855, 3520, 1856, 3521, 1858 1|2, 1859, 1860, 1861, 3524, 1870, 3529, 1851, 3517, 1845 e 3508, e confinante colla possessione suddescritta, col Beneficio di S. Girolamo, colle Vie della Spinata e delle Canove, col condotto di S. Antonio, colle ragioni Argentesi, del dott. Giovanni Gattelli, di Antonio Selmi, della Chiesa Parrocchiale di San Giacomo e del Beneficio della B. V. Annunziata, col pubblico condotto Mampiglia, colla strada dello stesso nome e con altra detta del Fitto, ovvero ecc.

3. La possessione in Vocabolo *Canalazzo* posta al Capo Superiore del territorio Argentano, della complessiva estensione superficiale di Ettari 21, 12, 40, caricata nello scorso anno dell'imposta erariale di L. 111. 17 divisa in cinque corpi denominati *Da Casa o Braglia del Ponte* (su cui sono le fabbriche) *le Bianche o Morgone, Fossazza, Serrajuolo, Visella Alta*, distinta nelle Mappe Censuarie coi numeri 1644, 1645, 1649, 3409, 3410, 3470, 1615, 3391, 1616, 3392, 1648, 3408, 1642, 3401, 1641, 3400, 2793, 2794, 2795, 3888, 2796, 1736, 1737 e confinante con ragioni del Benefizio della Purificazione, di Francesco Sigismondi, di Teresa Cantelli vedova Forti, di Angelo Manica, di Appollinare Lolli, della Società Fondiaria di Firenze, del Cav. Vandini e di Giuseppe Amatori, colla strada e col condotto denominato del *Canalazzo*, con altro pubblico condotto detto *Trombetta*, colla via pubblica dell' *Arginello* e con ragioni del Beneficio dei SS. Filippo e Giacomo, ovvero ecc.

4. La possessione in Vocabolo *Piangipane*, posta al Capo Superiore del territorio Argentano, della complessiva estensione superficiale di Ettari 21, 76, 10, caricata nello scorso anno dell' imposta erariale di L. 85. 39, divisa in quattro corpi denominati *Da Casa* (su cui sono le fabbriche), *le Matterole, le terre dei quattro padroni*, distinta nelle Mappe Censuarie coi numeri 1766, 1777 sub. 1, 2, 1778 sub. 1 e 2, 1779, 3474, 1780 3475, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1798, 1829, 3505, 1830 sub. 1 e 2, 1698, 1740 e 1738 e confinante con ragioni del Beneficio della B. V. Annunziata, di Teresa Cantelli vedova Forti, di Luigi Aleotti e del soppresso Canonicato di S. Caterina, col pubblico condotto detto dei Cantonazzi e colla strada pubblica di Piangipane, ovvero ecc.

5. La possessione in Vocabolo *Olmo* caricata nell' anno scorso dell' imposta erariale di L. 85. 32, posta al Capo inferiore del Territorio Argentano, della complessiva estensione superficiale di Ettari 30. 95, 80, divisa in dodici corpi denominati *Da Casa o Braglia* (su cui sono le fabbriche) *Braglia in faccia a Casa, le Palanchine, le Butture gli Olmetti, le Cattabene, li Buriani, Serraglio, Di Falzoni, le Braglie, il Prato di S. Lazzaro e il Prato di Mezzo*; distinta nelle Mappe Censuarie coi Numeri 866, 867, 3230, 868, 869, 874, 3233, 875, 845, 846, 847, 3224, 3225, 84, 2929, 82, 2927, 77 2933, 188, 2997, 186, 2975, 738, sub 1 e 2, 3181, 753 sub. 1, 2, 3227, 859 sub 1, 2, 858 sub. 2, 864, 1|3, 865 1|2, 826 sub 1, 2 e 48 sub. 1 e 2 e confinante con ragioni di Tommaso Roverati, di Domenico Muratori, del conte Francesco Massari, degli eredi Porcari, dei canonicati di S. Pietro Apostolo, della B. V. della Neve, di S. Pietro e di S. Giovanni Evangelista, colla strada di S. Lazzaro colla viuzza di Boncambiello e con ragioni di Arcangelo Sarti, di Trabanelli, di Giovanni Baldrati, di Barbieri, dei fratelli Bragliani, di Pietro Marianti, della Mensa Arcivescovile di Ravenna, di Giuseppe Succi e del dott. Emidio Lorini, ovvero ecc.

6. Terreni posti al capo superiore del territorio Argentano nella località in vocabolo *Cantalupo*, della complessiva estensione superficiale di Ettari 10. 02. 20, caricati nel 1872 dell' imposta erariale principale di L. 34. 10. 6, divisi in quattro corpi denominati *Da Casa* (su cui esistono le fabbriche) *le terre di Cantalupo, Panzana o la Signorina e il Prato di Cantalupo*; distinti nelle Mappe Censuarie coi Numeri 1678, 1679, 2423, 2424, 1680, 1677, 1678, 1774, 1775, sub. 1 e 2 é confinanti colle ragioni Guaccarini, di Teresa Cantelli vedova Forti, della Società fondiaria di Firenze, di Bucci, colla strada e il pubblico condotto di *Cantalupo*, colla possessione *Piangipane*, e con ragioni del beneficio della Purificazione ovvero ecc.

7. Terreni posti al capo superiore del territorio Argentano nella località in vocabolo *Bolognino*, della complessiva estensione superficiale di Ettari 61. 10. 10, caricati nello scorso anno dell' imposta erariale di Lire 66. 28. 1, divisi in sette corpi denominati *Da Casa* (su cui sono le fabbriche) li *Formicari Prato dell'aglio Prati in faccia a casa, l' Albarello di Bolognino, Valle Bolognino e Valle Terzi*; distinti nelle Mappe Censuarie coi Numeri 781, 782, 830, sub. 1 e 2, 831, sub. 1 e 2, 883, 3844, 822, sub. 1 e 2, 823, 824, sub. 1 e 2, 829, sub. 1 e 2, 882, 3239, 776, sub. 1 e 2, 777, sub. 1 e 2, 778, sub. 1 e 2, 3203, 880, 3237, 3238, 884, 3245, 3246 e confinanti con ragioni del sig. Tommaso Roverati, del conte Massari, di Angelo Manica, della Mensa di Ravenna, di Antonio Muratori, di Anna Battarelli in Ricci, di Mons. Liverani, di Pietro Marianti, di Antonio Magnani, dell' Ospitale Civile e di Vincenzo Succi, colla possessione *Olmo*, colla strada pubblica di Bolognino, col condotto denominato Fosso degli uomini, e colla Valle Marmorta di ragione della Società Fondiaria di Firenze, ovvero ecc.

8. Casale posto in Boccaleone distinto nel Registri Censuari coi numeri di Mappa 1624 e 1625, costituito di un appezzamento di terreno e di casetta da bracciante, caricato nello scorso anno dell' imposta erariale di Lire 0. 90. 65. e confina con ragioni Mainardi e con soppressa stradella, ovvero ecc.

9. Un piccolo fondo posto al Capo superiore del territorio Argentano nella località in vocabolo *S. Antonio*, della estensione superficiale di Ettari 0. 33. 80, costituito di un appezzamento arativo e di altro a spagnara, distinto nelle Mappe Censuarie coi numeri 1588, 3371 e 1604, caricato nello scorso anno dell' imposta erariale di L. 0. 11. 98 e confinante colla via provinciale, coll' argine di Reno e con ragioni della Confraternita del suffragio nella chiesa di San Giacomo, ovvero ecc.

10. Un' appezzamento di terreno prativo da fieno denominato *il Moggio* ed anche *Visella Bassa*, posta al Capo superiore del territorio Argentano, dell'estensione superficiale di Ettari 1. 03. 40, distinto nelle Mappe Censuarie col N. 1731 sub. 1 e 2, caricato nell' anno 1872 della tassa erariale di L. 4. 05. 88 e confinante con ragioni Vandini e Amatori, ovvero ecc.

11. Un appezzamento di terreno vallivo di canna posto nella frazione di Bando nella località della Pelizzarino, distinto nelle Mappe Censuarie col N. 2142 dell' estensione superficiale di Ettari 6. 32. 20, caricato nello scorso anno dell'imposta erariale di L. 3, 11. 04 e confinante colle ragioni Vandini e con Dosso detto Pelizzarino, ovvero, ecc.

12. Un fabbricato appositamente eretto ad uso di granaio e di magazzeno da canepa posto nell' interno d' Argenta, distinto in mappa coi numeri 989, 990, 991, caricato nello scorso anno dell' imposta erariale di Lire 15, e confinante con Antonio Magnani, colla via Marchesana, col vicolo *Serraglio* e colla strada del Ponte, ovvero ecc.

13. Una parte di Casupola con annesso cortiletto situata nel Borgo Seliciata, distinta in Mappa coi numeri 627, 629, 626, caricata nell' anno 1872 dell' imposta erariale di Lire 3. 75, e confinante con ragioni Roverati, con area ortiva, con camera di ragione Vianelli e col Borgo Seliciata, ovvero ecc.

La vendita avrà luogo in 13 lotti e l' incanto verrà aperto sul prezzo come appresso, cioè, pel 1° lotto di L. 15981. 63, pel 2° di L. 20436. 36, pel 3° di L. 13079. 78, pel 4° di L. 14979. 87, pel 5° di L. 14235. 09, pel 6° di L. 6735. 27, pel 7° di L. 11418, per l' 8° di L. 475. 99, pel 9° di L. 290. 18, pel 10° di L. 274. 72, per l' 11° di L. 1054. 71, pel 12° di L. 4557. 23, e pel 13° di L. 168.

Le offerte d' aumento non potranno essere minori di Lire 15, ed ogni aspirante dovrà preventivamente depositare in Cancelleria, oltre al decimo del prezzo d' asta l' ammontare approssimativo delle spese di vendita, e cioè, pel 1° lotto di L. 1200, pel 2° di L. 1700, pel 3° di L. 1050, pel 4° di Lire 1100, pel 5° di L. 1100, pel 6° di L. 550, pel 7° di L. 1050, per l' 8° di L. 140, pel 9° di L. 100, pel 10° di L. 100, per l' 11° di L. 220, pel 12° di L. 350, e pel 13° di L. 180: uniformandosi nel resto a tutte le condizioni portate da Bando Venale 1° Febbraio 1875, ostensibile nella Cancelleria di questo Tribunale.

Ferrara li 8 Febbraio 1875.

Augusto Zambardi Procuratore.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.